



COLLEONI PROPOSTE D'ARTE

PRESENTA

L'ARTE NEGLI ANNI 60/70

Via Baioni, 19/21 - Bergamo Italy



Nella mostra inerente alle opere degli anni Sessanta e Settanta, la Colleoni Proposte d'arte vuole presentare al pubblico le tendenze artistiche presenti all'epoca: alcune di esse proseguono l'esperienza iniziata negli anni cinquanta dell'arte informale, arrivata in Italia sotto la spinta americana, altre invece manifestano le nuove inclinazioni del periodo, ispirate all'arte cinetica, programmata e all'*Optical Art* che si andavano via via diffondendo in quegli anni. Se da una parte l'arte informale, con la sua polemica con tutto ciò che, in qualche modo, poteva essere riconducibile alla forma, puntava l'attenzione alla gestualità e alla materia, dando alla macchia, al segno e al gesto un'importanza caratterizzante, così l'arte cinetica e programmata lavorava su problemi ottici e di percezione, sul dinamismo intrinseco dell'opera, sulla luce, lo spazio, e sulla partecipazione attiva dello spettatore. «Nacquero le mostre di arte programmata ideate da un artista come Bruno Munari e da un semiologo come Umberto Eco che in quell'occasione parlò di "opera aperta" ed era il 1962<sup>1</sup>». L'arte cinetica, nella sua declinazione Optical, vuole creare illusioni ottiche di movimento attraverso una composizione «geometrizzante», che si manifesta con linee collocate in griglie modulari e strutturali diverse, attraverso l'utilizzo sapiente del colore.

Un artista che ben rappresenta una fase di congiunzione fra queste due tendenze è Cesare Rossi: durante l'età giovanile, ispirato anche dall'amico artista Maffioletti, realizza opere *informali*, caratterizzate da una grande abilità nel tratto e da una spiccata matrice coloristica; successivamente, e già a partire dal 1964 con le opere presentate alla Garitta «nel suo *iter* creativo [...]» si ha una testimonianza di «un progressivo abbandono della cultura informale e un avvicinamento sempre più convinto alle nuove tendenze cosiddette gestaltiche e *optical*<sup>2</sup>», portando l'artista verso ricerche «geometriche» più rigorose.

Molti degli artisti presenti nel catalogo seguono questa tendenza "geometrizzante": da Orazio Bacci che dipingeva in negativo, coprendo le figure che voleva lasciare bianche e riempiendo la campitura del fondo con il colore, a Francesco Guerrieri che attraverso una pittura per sottrazioni riesce a fare del vuoto forma e delle forme un fondo alla quale le linee gialle conferiscono una luminosità quasi disarmante, a Massimiliano Minotti che a detta di Marchiori «è un Soldati che si è messo la tonaca, rinunciando ai colori festosi, per

1 L. Boggi, *Bergamo. I mitici anni Sessanta dello studio 2B, Studio 2B Boggi Arte, 2012, cit., p. 7.*

2 E. De Pascale, L. Balicco (a cura di), *Cesare Rossi, A.S.A.V. Associazione Seriate Artiste Visive, finito di stampare nell'aprile 2012, cit., p. 7.*



ridurre la propria visione all'austerità delle ocre, dei bruni [...]» evidenziando «la partizione dei cerchi, dei rettangoli, dei triangoli e dei quadrati<sup>3</sup>», dando alla composizione una pulita e precisa fissità, a Paolo Ghilardi, che tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio degli anni Settanta abbandona la tecnica ad olio per iniziare a dipingere in acrilico stendendo sulla tela un colore uniforme, con grandi campiture che gli permettono di creare una composizione razionale e regolare.

Da contrappunto nel catalogo sono presenti artisti che possiamo convogliare nel grande calderone della cosiddetta arte informale: da Mario Signori che da notevole acquafortista diventa nel periodo da noi considerato, un affermato pittore che stende sulla tela uno strato di materia pastosa e magmatica, sottolineata da linee nere, a Paolo Schiavocampo che con colori e segni che si incontrano nella luminosità dell'opera, crea immagini prive di «ancoraggi rappresentativi e preconetti formali<sup>4</sup>», a Fernando Picenni la cui ricerca espressiva, volta alla rappresentazione di forme vibranti e potenti, si manifesta attraverso la pennellata, a Silvia Cavalli Felci che dai primi pastelli, influenzati dalla rivelazione dell'arte informale, giunge ad utilizzare nei suoi ultimi lavori materiali spuri come il legno, cenere e catrame, a Stefano Soddu che negli anni Sessanta si avvicina allo sperimentalismo materico di Burri creando opere di plastica e rame e per concludere, citiamo in maniera scherzosa Roberto Colleoni, che in quegli anni si diletta a dipingere alla "maniera dei grandi".

Un artista che parte dalla materia per intraprendere un propria ricerca personale è Cesare Benaglia, molto attivo tra gli anni Settanta e Ottanta. Le sue opere rappresentano un intreccio di materia, natura, sperimentazione e fantasia per giungere alle ricerche digitali degli anni recenti.

Significativo spaccato di Mec art (mechanical-art) sono le opere di Lorenzo Boggi, che attraverso procedimenti meccanici di riproduzione dell'immagine, soprattutto riporti fotografici, documenta gli aspetti più vivi del nostro tempo.

**Selene Carboni**  
Storica e Critica d'Arte

3 G. Marchiori, in *Mostra postuma di Massimiliano Minotti, Centro culturale S. Bartolomeo, Arti Grafiche Monti, Bergamo, 1981*

4 C. Cerritelli, in *Paolo Schiavocampo. Arie di luce, desideri del segno, Galleria Scoglio di Quarto, Perform Research Srl, 2011*

*In the exhibition of works of the 1960s and 1970s, Colleoni Proposte d'arte wants to offer the public the artistic trends of the time: some of these continue the experience begun in the 1950s of informal art, which arrived in Italy under American influence, whereas others show the new inclinations of the period, inspired by kinetic and programmed art, and by Optical Art which was becoming popular in those years. If, on the one hand, informal art, with its controversy with everything that in some way could be traced back to form, focused attention on gestures and matter, giving the stain, the sign and the gesture a characterizing importance, just as kinetic and programmed art worked on optical problems and perception issues, on the intrinsic dynamism of the work, on light, space and the active participation of the viewer. "There were exhibitions of programmed art conceived by an artist like Bruno Munari and a semiologist like Umberto Eco who on that occasion spoke of "open work" and it was 1962<sup>1</sup>." Kinetic art, in its Optical variation, aims to create optical illusions of movement through a "geometrizing" composition which appears with lines placed in different modular and structural grids, through the skilful use of colour.*

*An artist who is a good representative of a phase of conjunction between these two trends is Cesare Rossi: in his youth, inspired by his artist friend Maffioletti as well, he produced informal works, characterized by a great skill in the line and an outstanding colorism matrix; subsequently, and as early as 1964 with the worked presented at the Garitta "in his creative itinerary [...]"there is evidence of "a progressive abandonment of informal culture and an increasingly convinced approach to the new techniques known as Gestaltic and optical<sup>2</sup>», leading the artist towards more rigorous "geometric" research.*

*Many of the artists present in the catalogue follow this "geometricizing" trend: from Orazio Bacci who painted in the negative, covering the figures he wanted to leave white and filling in the background areas with colour, to Francesco Guerrieri who, through a painting by subtraction, succeeds in making the void form and forms a background to which the yellow lines give an almost disarming luminosity, Massimiliano Minotti who, according to Marchiori "is a Soldati who has put on a cassock, giving up joyous colours, to reduce his vision to the austerity of shades of ochre, browns [...]"highlighting "the partition of circles,*

1 L. Boggi, Bergamo. *I mitici anni Sessanta dello studio 2B*, Studio 2B Boggi Arte, 2012, cit., p. 7.

2 E. De Pascale, L. Balicco (edited by), *Cesare Rossi*, A.S.A.V. Associazione Seriatese Arti Visive, April 2012, cit., p. 7.



*rectangles, triangles and squares<sup>3</sup>”, giving the composition a clean and precise fixedness and Paolo Ghilardi who, between the end of the 1960s and the early 1970s, abandons the oil technique to start painting in acrylic, painting a uniform colour over the canvas, with large areas that allow creating a rational and regular composition.*

*As a counterpoint, artists are present in the catalogue that we can channel into the large melting-pot of what is known as informal art: from Mario Signori who from a remarkable etcher becomes an established painter in the period under our consideration, who applies to the canvas a layer of thick and magmatic matter, emphasized by black lines, to Paolo Schiavocampo who with colours and signs that meet in the luminosity of the work, creates images without “representative anchoring and formal preconceptions<sup>4</sup>”, to Fernando Picenni whose expressive research, aimed at the representation of vibrant and powerful forms, is shown through the brushstroke, to Silvia Cavalli Felci who from her first brushstrokes, influenced by the revelation of informal art, goes as far as to use in her last works impure materials such as wood, ash and tar, to Stefano Soddu who in the 1960s approaches the material experimentalism of Burri, creating works of plastic and copper and to conclude, we can jokingly quote Roberto Colleoni, who in those years enjoyed painting “like the greats.”*

*An artist who starts from matter to undertake personal research of his own is Cesare Benaglia, very active between the 1970s and 1980s. His works represent an entwining of matter, nature, experimentation and imagination to reach the digital research of recent years.*

*The works by Lorenzo Boggi, who through mechanical procedures of reproducing images, in particular photographic inserts, documents the most vital aspects of our time, are a significant cross-section of Mec art (mechanical art).*

**Selene Carboni**  
*Art historian and critic*

-

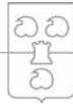
3 G. Marchiori, in *Mostra postuma di Massimiliano Minotti*, Centro culturale S. Bartolomeo, Arti Grafiche Monti, Bergamo, 1981

4 C. Cerritelli, in *Paolo Schiavocampo. Arie di luce, desideri del segno*, Galleria Scoglio di Quarto, Perform Research Srl, 2011



**ELENCO  
ARTISTI  
IN MOSTRA**

7



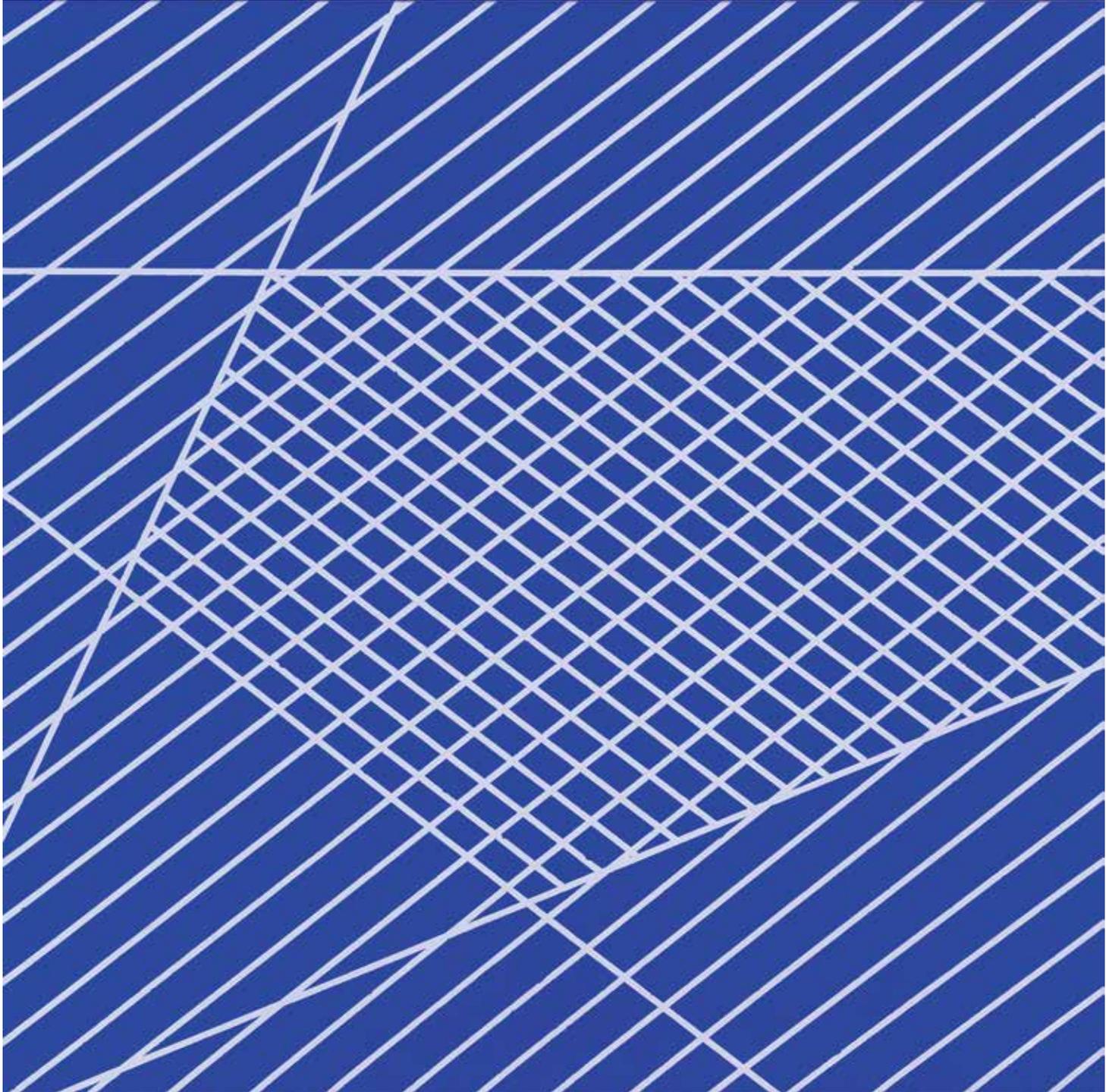
	<i>pag.</i>		<i>pag.</i>
BACCI ORAZIO	10	GRANAROLI CLAUDIO	86
BADIALI CARLA	12	GUERRIERI FRANCESCO	88
BARISANI RENATO	14	GUIDI NEDDA	90
BEMPORAD FRANCO	16	LIZIOLI GIANLUIGI	94
BENAGLIA CESARE	18	MARRA MAX	98
BENEDETTI MARIO	20	MARROCCO ARMANDO	102
BIONDA MARIO	24	MICHAUX ANTONE	104
BOGGI LORENZO	26	MINOTTI MASSIMILIANO	106
BOGLIARDI ORESTE	30	MOISO GIORGIO	114
BONFANTI ARTURO	32	MOSCHETTI ETTORE	116
BRUSAMOLINO GIANNI	34	NANGERONI CARLO	118
CAVALLI FELCI SILVA	36	NORMANNI FRANCO	122
CEROLI MARIO	44	OFFREDI ILARIO	124
COINE CARLO	46	PADOVA LUIGI	128
COLLEONI ROBERTO	48	PICENNI FERNANDO	130
CRISTOFOLETTO SUZANNE	52	ROSSI CESARE	138
DE LUCA PINO	56	SARTORI EGIDIO	154
DOSSI FAUSTA	58	SCHIAVOCAMPO CLAUDIO	156
DOZIO ANGELO	62	SIGNORI MARIO	160
DRAGONI LUIGI	64	SODDU STEFANO	168
EIELSON JORGE	66	STEFFANONI ATTILIO	170
ESPOSTO ARNALDO	68	TALPO BRUNO	172
FRANCESCHINI EDOARDO	70	VIANI ALBERTO	174
FRASNEDI ALFONSO	72	ZANCHI ENRICA	176
GHILARDI PAOLO	74	ZAVAGNO NANE	178
GIULIANI GIOVANNI (ZANCHI RACHELE)	78		



01

BACCI ORAZIO  
1941

*Blu e bianco*  
1966  
145x145  
Tecnica mista su tela





02

BADIALI CARLA  
1907 - 1992

*Composizione*

1996

50x30

Collage di carte dipinte su cartoncino

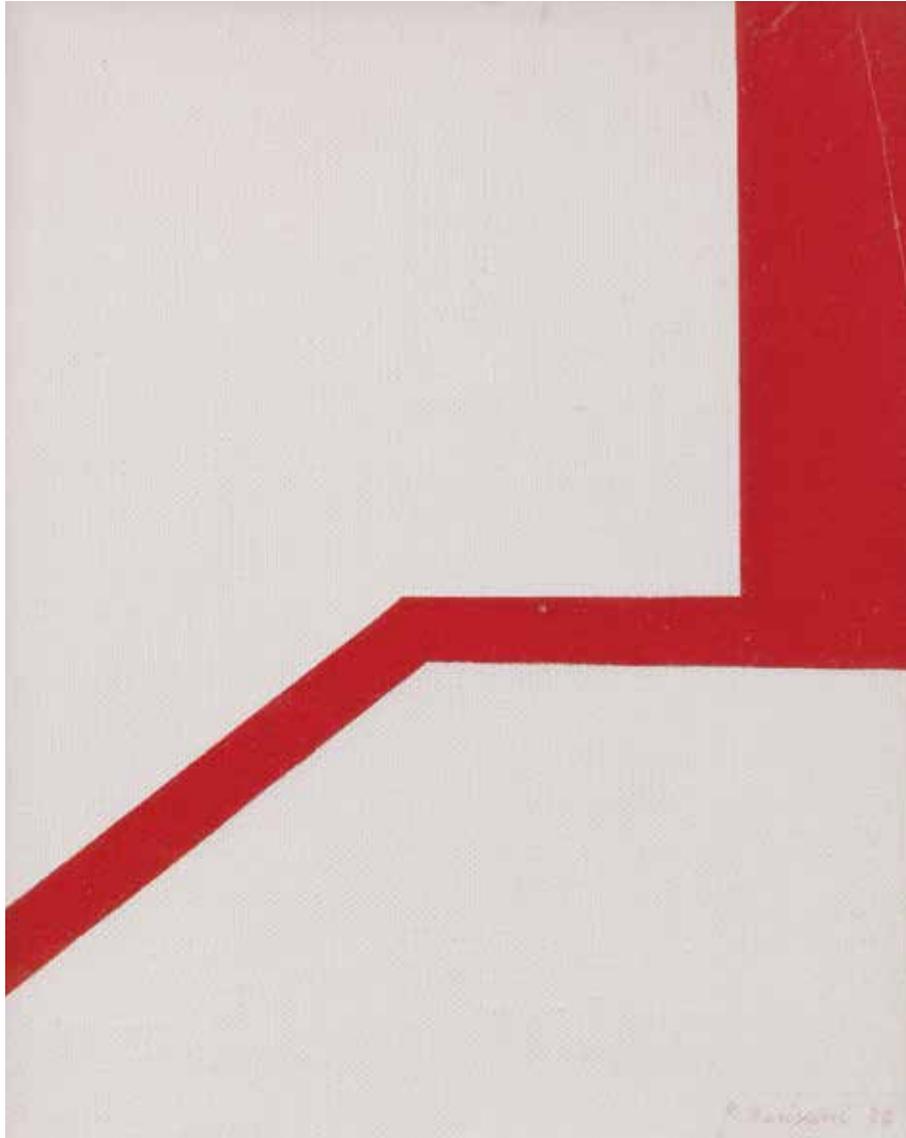




03

BARISANI RENATO  
1918 - 2011

*Bianco e rosso n. 4*  
1977  
41x33  
Tecnica mista su tela





04

BEMPORAD FRANCO  
1926 - 1989

*Senza titolo*

1960

100x69

Olio su tela





05

BENAGLIA CESARE  
1932

*Specchio d'acqua grigio*  
1979/80  
117x117  
Olio su tela

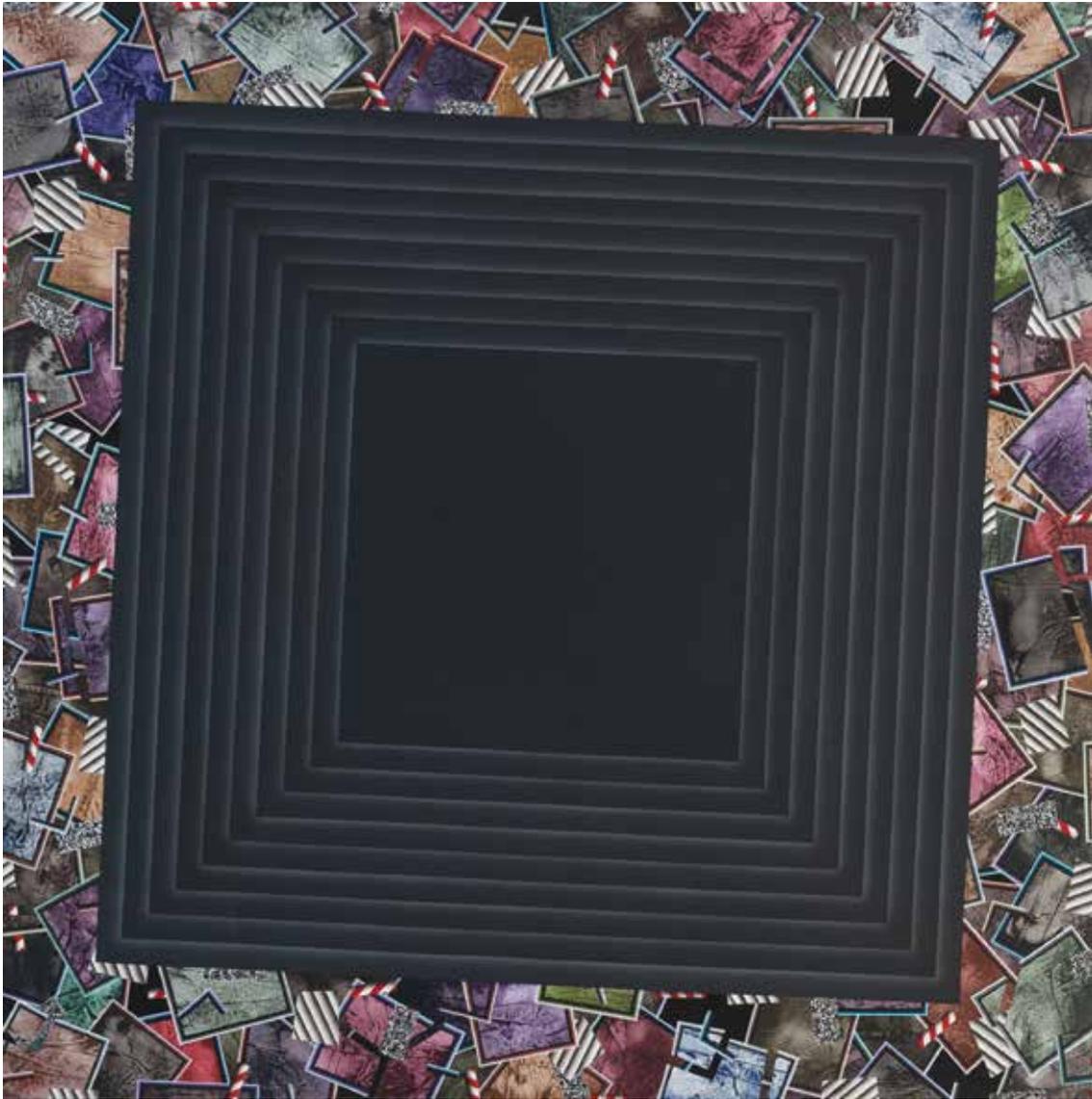




06

BENEDETTI MARIO  
1938

*Sopra tutto*  
1975  
130x130  
Olio e acrilici su tela





07

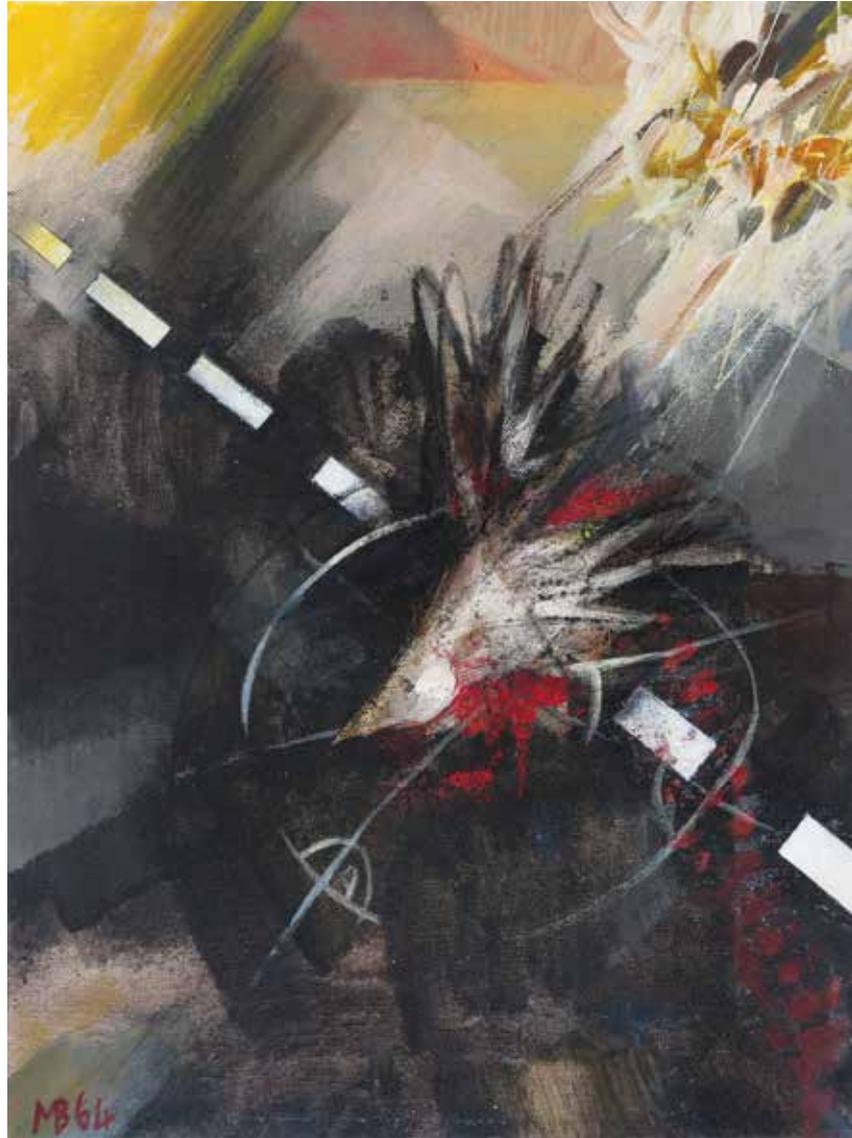
BENEDETTI MARIO  
1938

*Racconto stradale*

1964

40x30

Olio su tela





08

BIONDA MARIO  
1913 - 1985

*Immagine murale n. 3*  
1964  
81x65  
Tecnica mista su tela





09

BOGGI LORENZO  
1937

*Brain Storming*

1975

96x49

Tecnica mista su tela





10

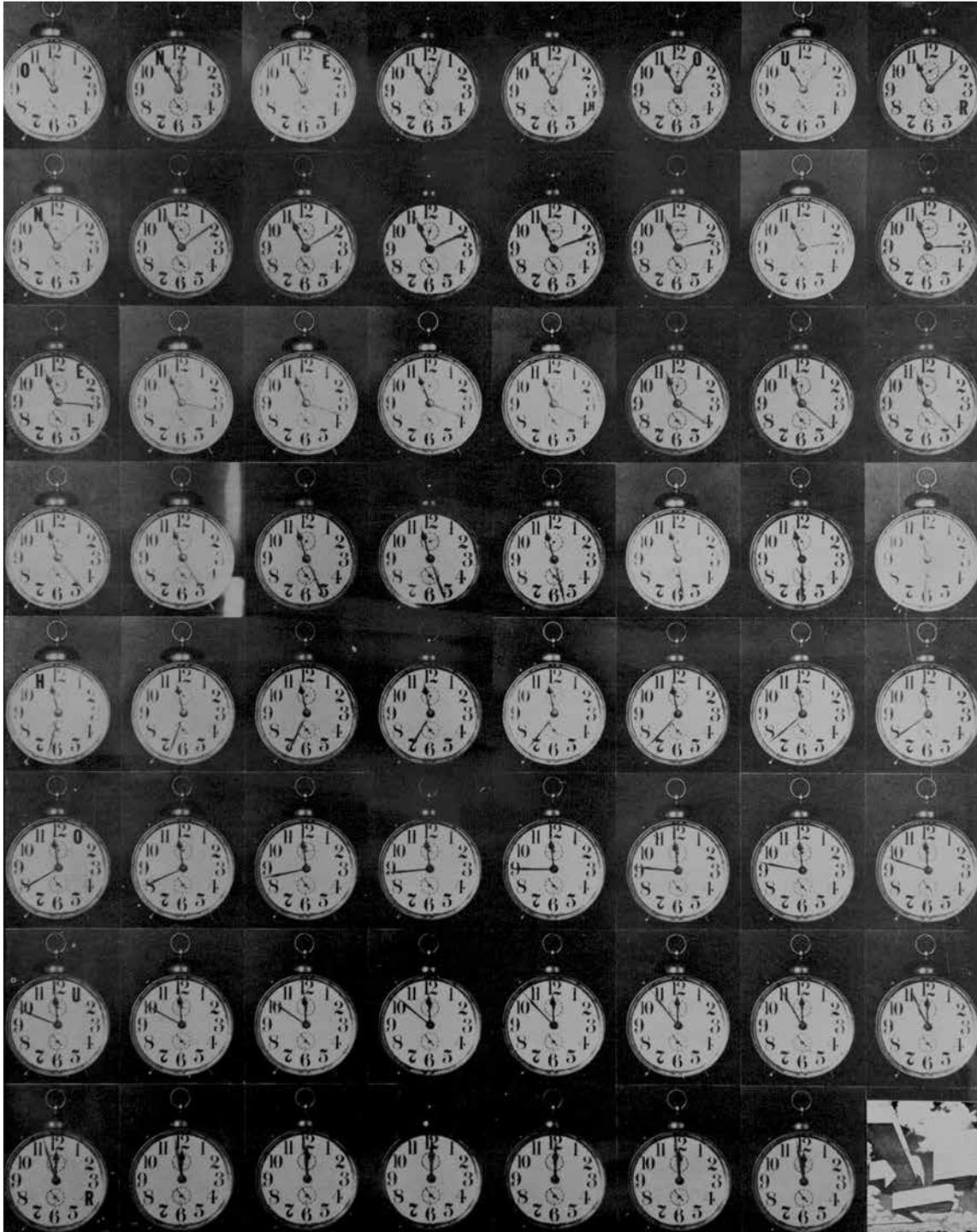
BOGGI LORENZO  
1937

*One Hour*

1975

95x75.5

Tecnica mista su tela





## 11

BOGLIARDI ORESTE  
1900 - 1968

### *Composizione*

1966

59x49

Olio su tela





12

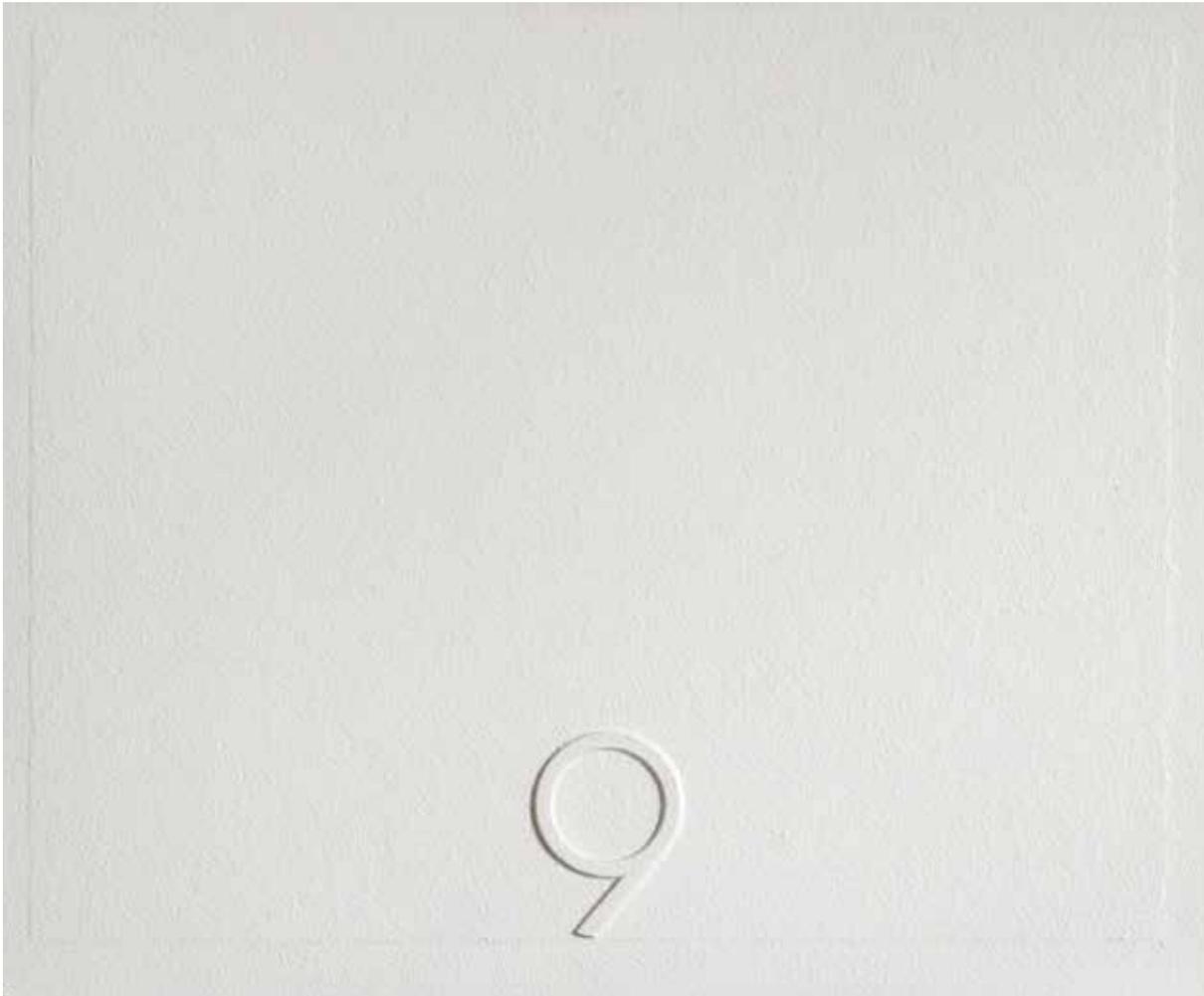
BONFANTI ARTURO  
1905 - 1978

*Rilievo n. 321*

1967

25x30

Tecnica mista su legno





13

BRUSAMOLINO GIANNI  
1928

*Racconto sulla tazza*  
1962  
60X73  
Olio su tela





14

CAVALLI FELCI SILVA  
1935

*Vegetazione Acero*  
1972  
74.5x74.5  
Olio su tela





15

CAVALLI FELCI SILVA  
1935

*Inverno*  
1972  
100x70  
Olio su tela





16

CAVALLI FELCI SILVA  
1935

*Girasoli*  
1972  
100x80  
Olio su tela





17

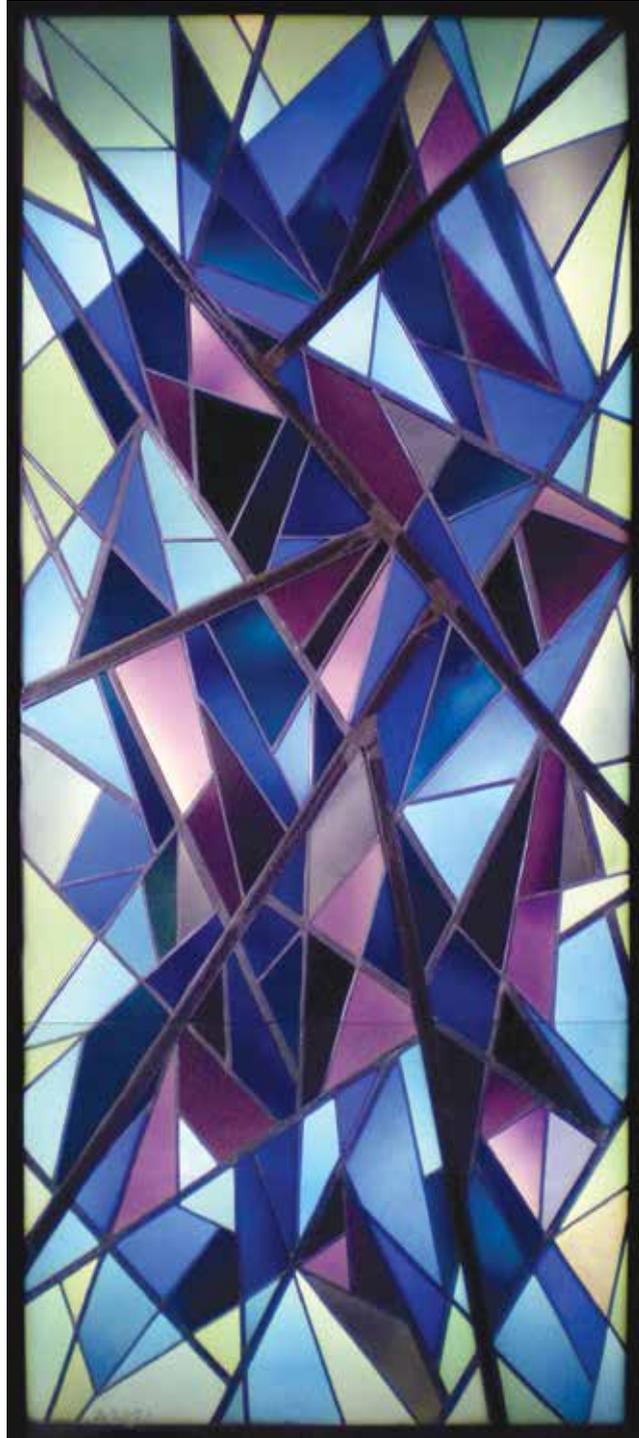
CAVALLI FELCI SILVA  
1935

*Composizione*

1974

293x129

Vetro - Ferro - Piombo

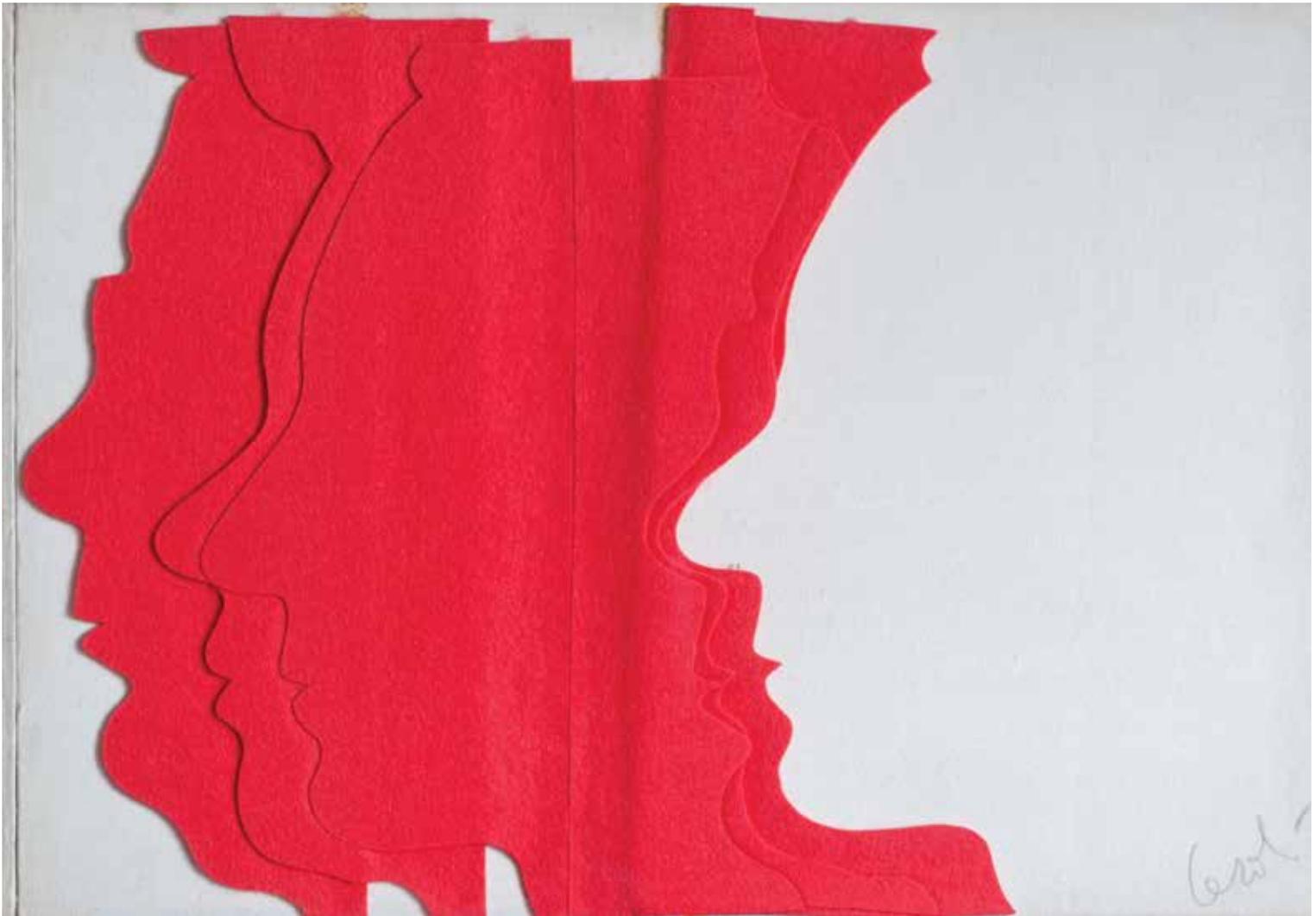




18

CEROLI MARIO  
1938

*Volti*  
1974  
24.5x34  
Tecnica mista su tela





19

COINÈ CARLO  
1925 - 1990

*Emisfero*

1971

74.50x57.50

Tecnica mista su legno





20

COLLEONI ROBERTO  
1949

*Composizione n. 6*  
1969  
100.5x90.5  
Olio su legno

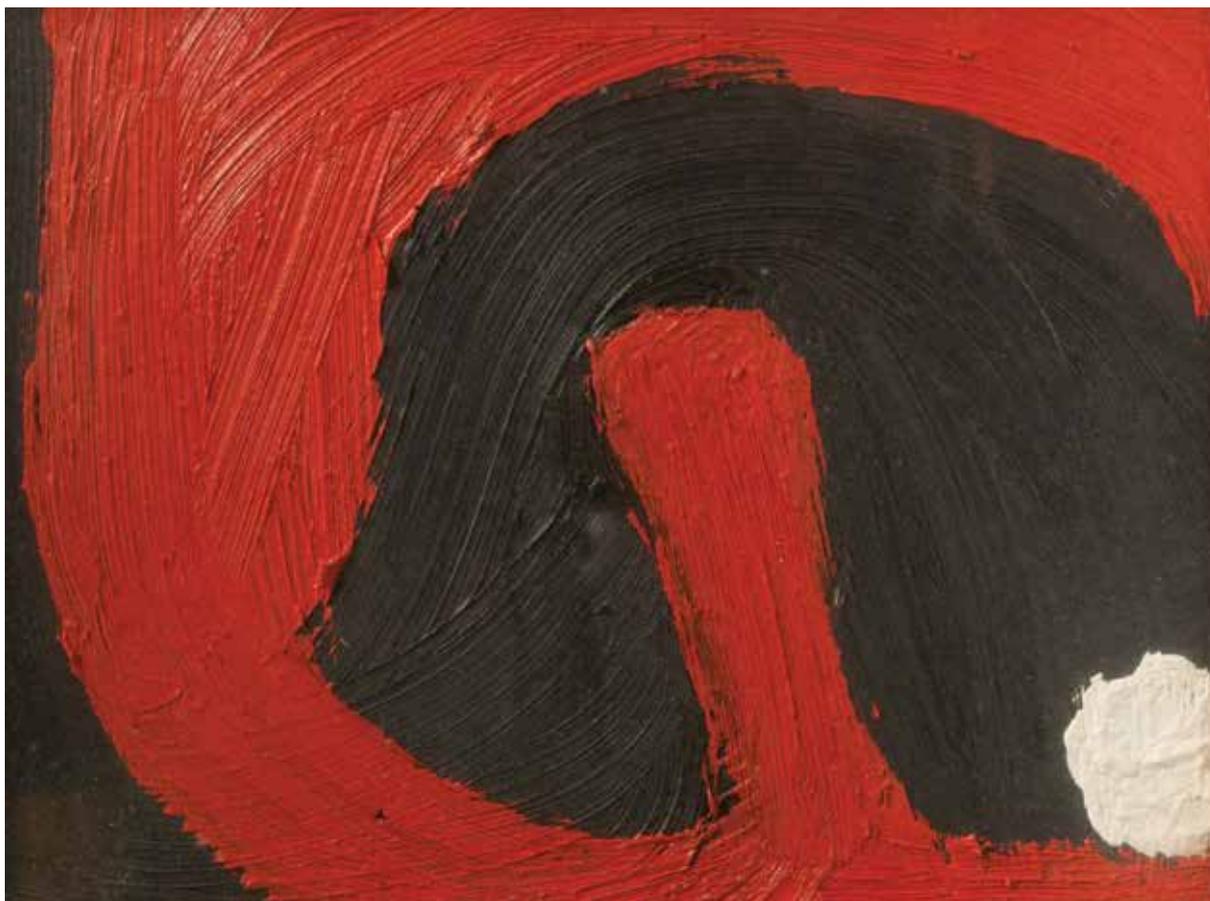




21

COLLEONI ROBERTO  
1949

*Composizione n. 9*  
1970  
28x39  
Tecnica mista su legno





22

CRISTOFOLETTO SUZANNE  
1947

*Coulour argent - A*  
1979  
50x50  
Tecnica mista su tela





23

CRISTOFOLETTO SUZANNE  
1947

*Coulour argent - B*  
1979  
50x50  
Tecnica mista su tela

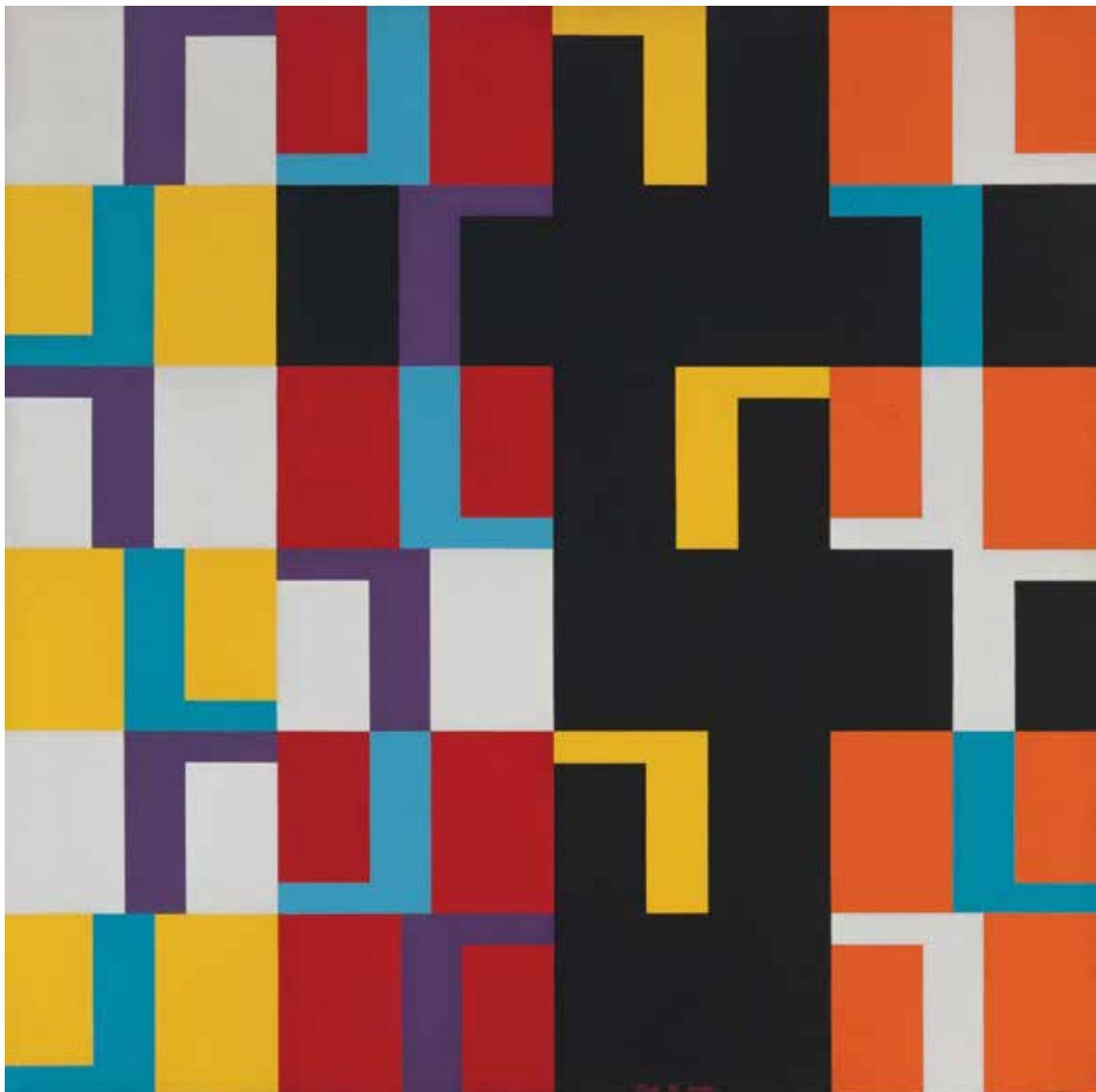




24

DE LUCA PINO  
1939

*Schema virtuale*  
1970  
70x70  
Tecnica mista su tela





25

DOSSI FAUSTA  
1936

*Donna in poltrona*  
1963  
50x51.5  
Ceramica





26

DOSSI FAUSTA  
1936

*Scultura Il Potere*  
1972  
43x12  
Legno e acciaio

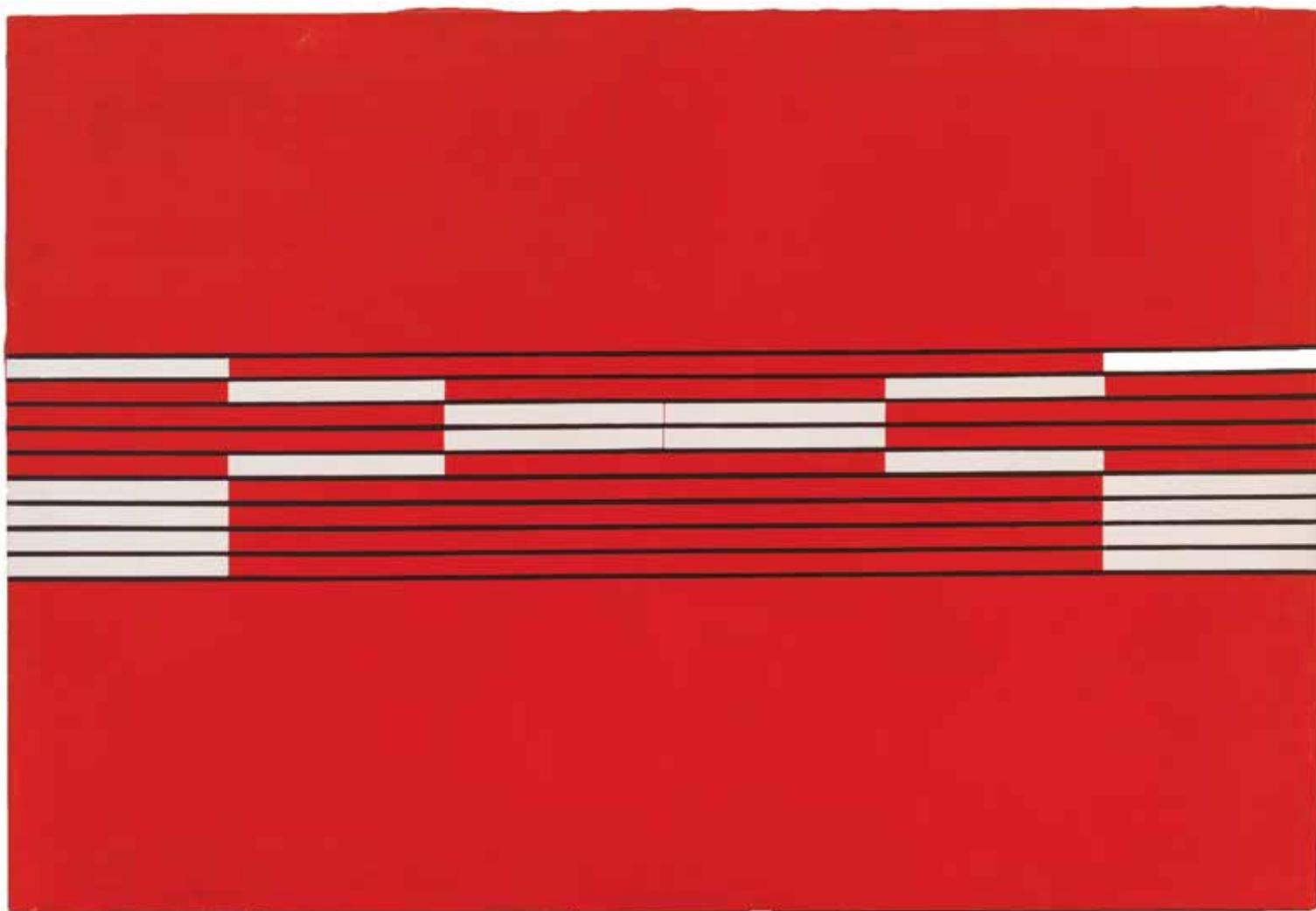




27

DOZIO ANGELO  
1941

*Senza titolo*  
1971  
89x130  
Tecnica mista su tela





28

DRAGONI LUIGI  
1932

*In mezzo all'erba*  
1974  
100x100  
Olio su tela





29

EIELSON JORGE  
1924 - 2006

*Ande*

1961

66.5x110.5

Tecnica mista su tela





30

ESPOSTO ARNALDO  
1933 - 1996

*Forme grigie*

1962

77x92

Tecnica mista su tela





31

FRANCESCHINI EDOARDO  
1928 - 2006

*Senza titolo*

1970

59x79

Tecnica mista su carta





32

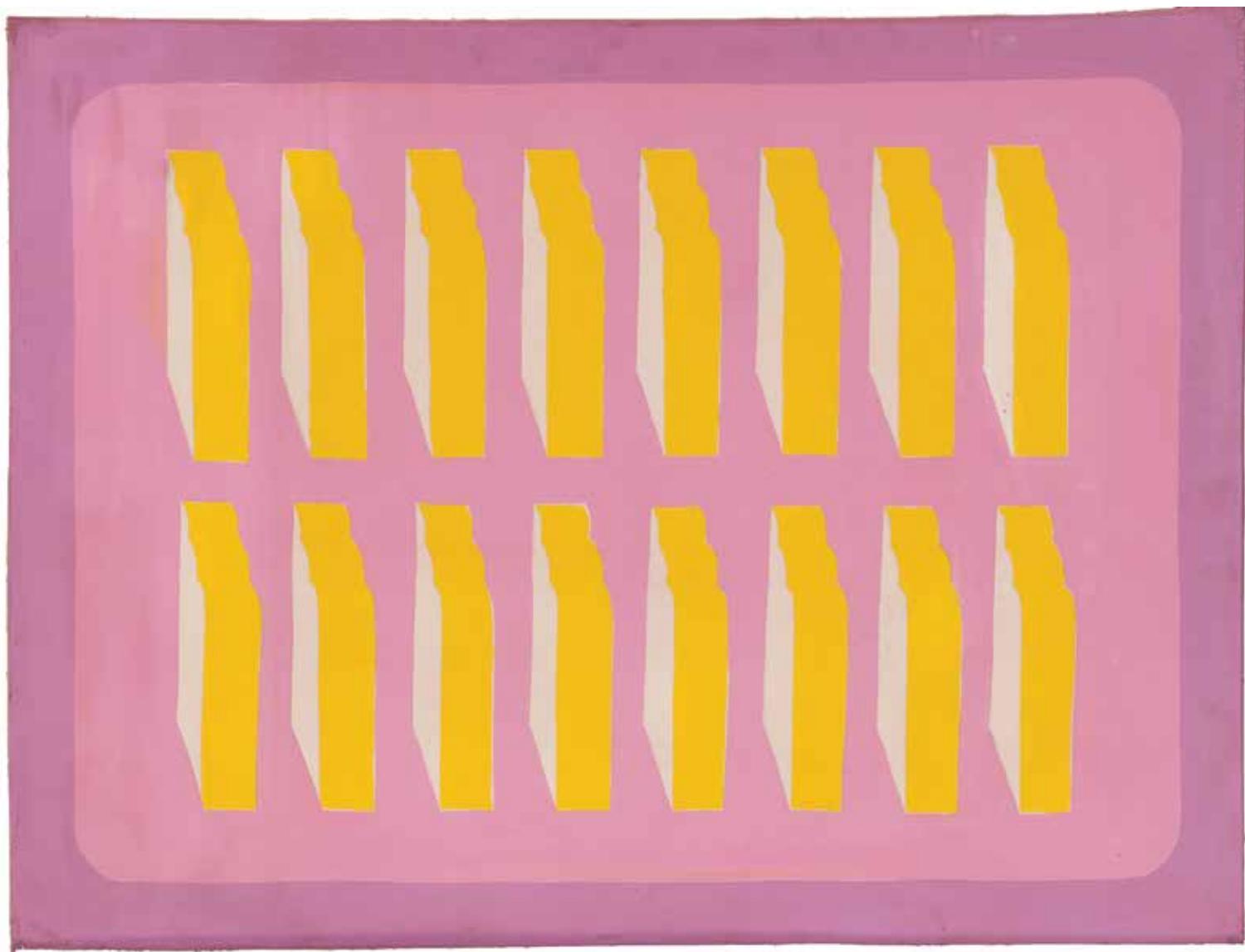
FRASNEDI ALFONSO  
1934

*Il cespuglio*

1972

60x80

Tecnica mista su tela





33

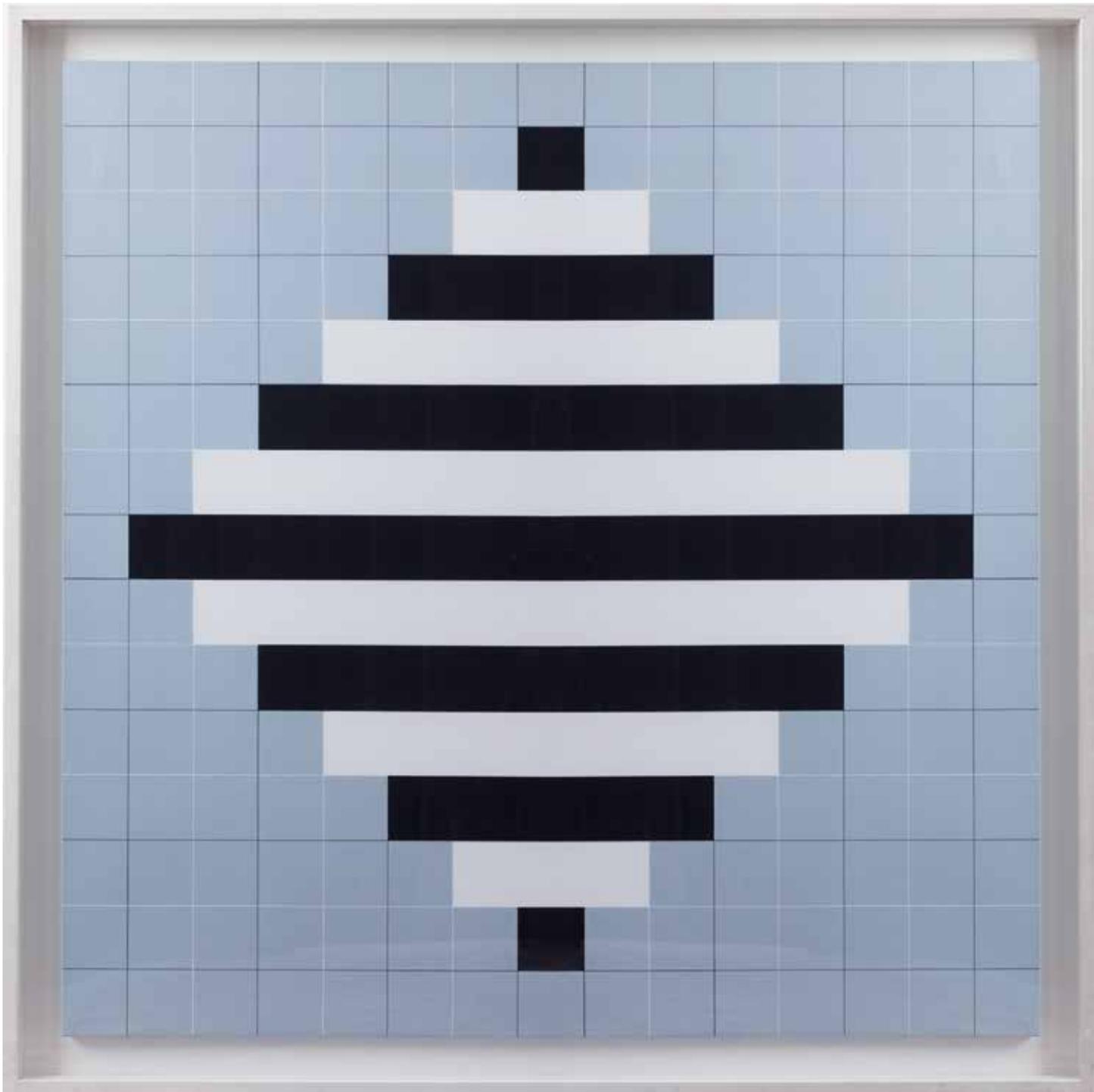
GHILARDI PAOLO  
1930

*Rete modulate 23*

1972

120x120

Acrilico Fluorescente su tela





34

GHILARDI PAOLO  
1930

*Tre elementi*

1979

b26x67xh.79

Scultura in vetro e plexiglass





35

GIULIANI GIOVANNI  
(RACHELE ZANCHI)  
1911 - 1977

*Composizione*

1960

70x40

Olio su tela





36

GIULIANI GIOVANNI  
(RACHELE ZANCHI)  
1911 - 1977

*Composizione*

1960  
80x55  
Olio su tela





37

GIULIANI GIOVANNI  
(RACHELE ZANCHI)  
1911 - 1977

*Composizione*  
1965  
50x58.5  
Olio su faisite





38

GIULIANI GIOVANNI  
(RACHELE ZANCHI)  
1911 - 1977

*Asfalto nero*  
1968  
100x70  
Olio su tela





39

GRANAROLI CLAUDIO  
1939

*Sviluppo 1*  
1972  
160x151  
Olio su tela

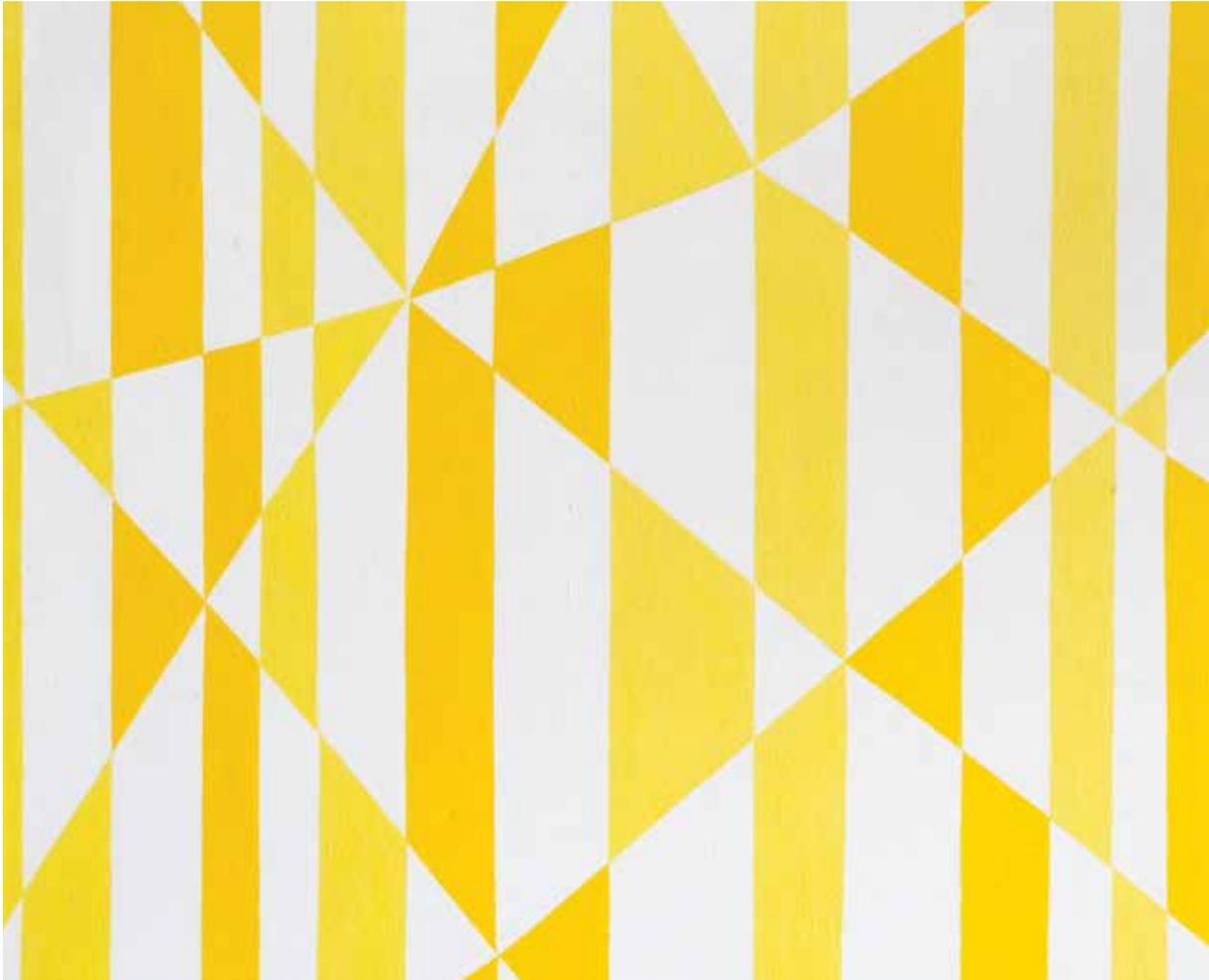




40

GUERRIERI FRANCESCO  
1931

*Giallo 2 AZ*  
1968  
40x50  
Olio su tela





41

GUIDI NEDDA  
1927

*Senza titolo*  
1961  
72x101  
Carta intelata





42

GUIDI NEDDA  
1927

*Piccolo Foglio*  
1961  
35x36x8  
Scultura Cotto verniciato





43

LIZIOLI GIANLUIGI  
1929 - 2008

*Astratto*  
1960  
90x120  
Olio su tela





44

LIZIOLI GIANLUIGI  
1929 - 2008

*Astratto*  
1974  
90x70  
Olio su tela





45

MARRA MAX  
1950

*Paesaggio di Brianza*  
1978  
100x120  
Olio su Juta





46

MARRA MAX  
1950

*Aspettando la tarde*  
1979  
25x15  
Tecnica mista su carta

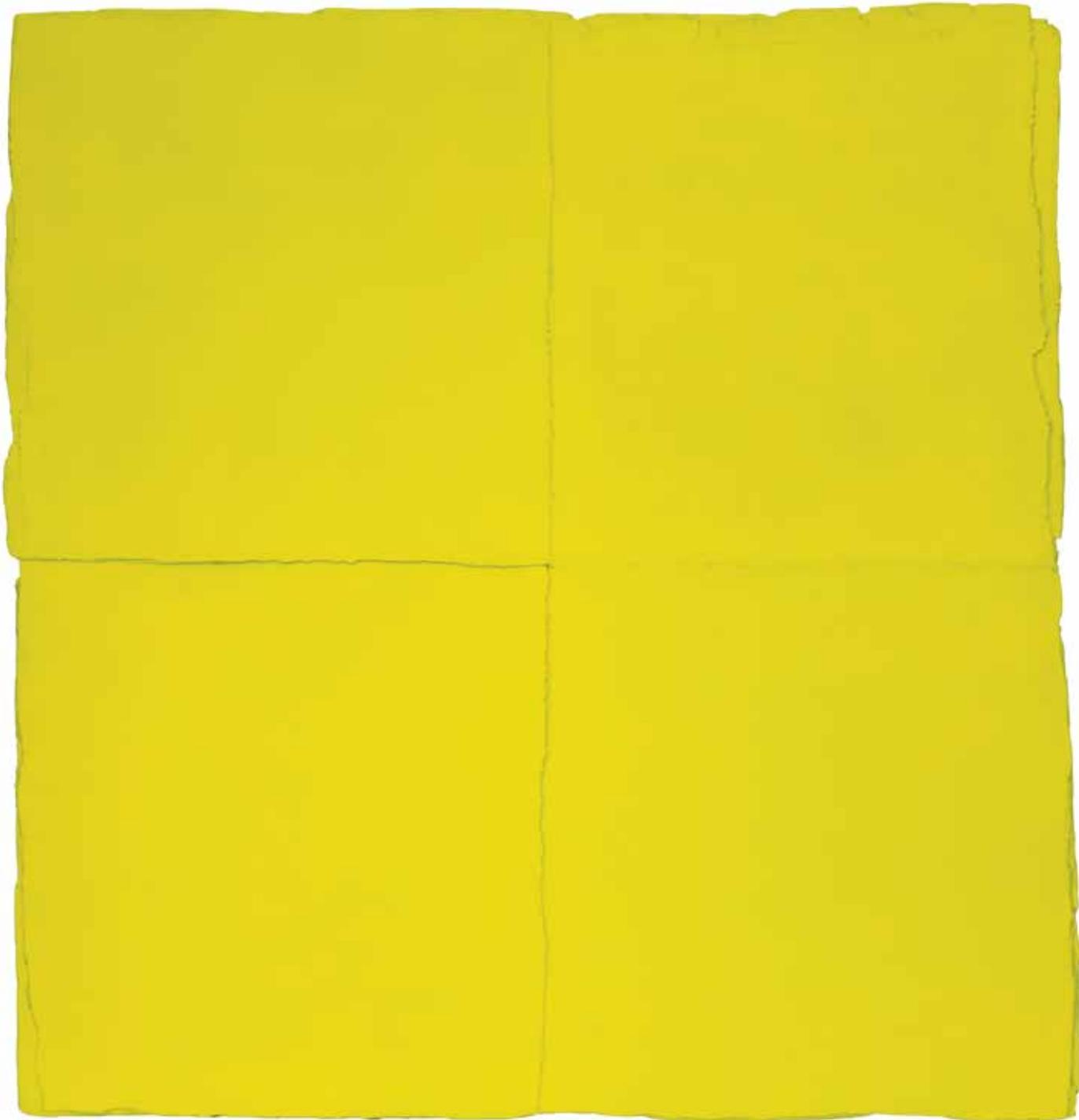




47

MARROCCO ARMANDO  
1939

*Intreccio di situazioni*  
1968  
84x85  
Smalto giallo su faesite





48

MICHAUX ANTONE  
1944

*Senza titolo*  
1970  
100x85  
Tecnica mista su tela





49

MINOTTI MASSIMILIANO  
1909 - 1980

*Composizione n. 5*

1970

110x150

Tecnica mista su legno





50

MINOTTI MASSIMILIANO  
1909 - 1980

*Studio n. 3*

1970/71

110x150

Tecnica mista su legno





51

MINOTTI MASSIMILIANO  
1909 - 1980

*Studio*

1971

40x40

Tecnica mista su tela





52

MINOTTI MASSIMILIANO  
1909 - 1980

*Opera n. 10*  
1972  
63x74  
Olio e smalto





53

MOISO GIORGIO  
1942

*Senza Titolo*  
1979  
120x90  
Olio su tela





54

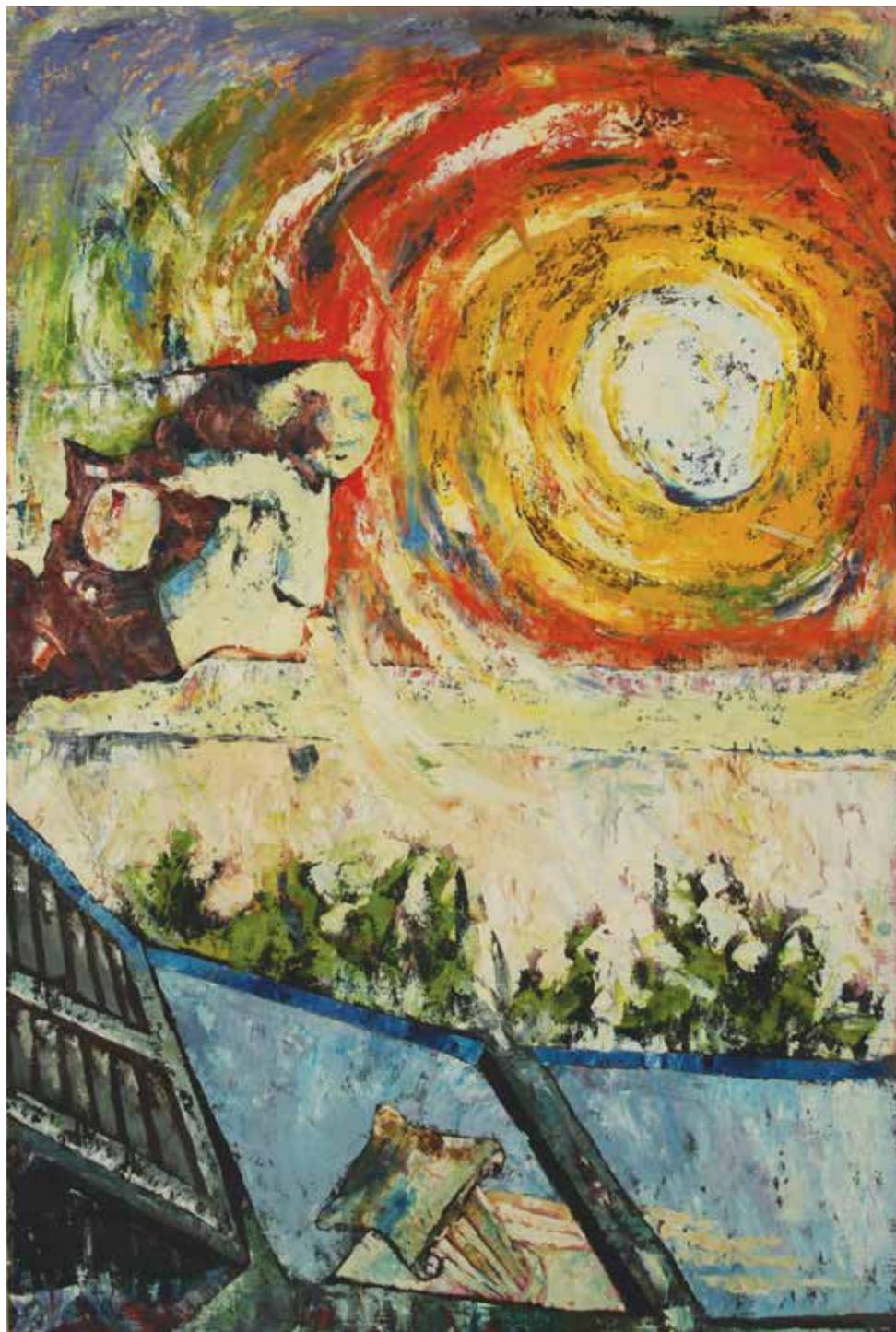
MOSCHETTI ETTORE  
1951

*Parallelismi*

1979

150x99

Olio su carta intelata

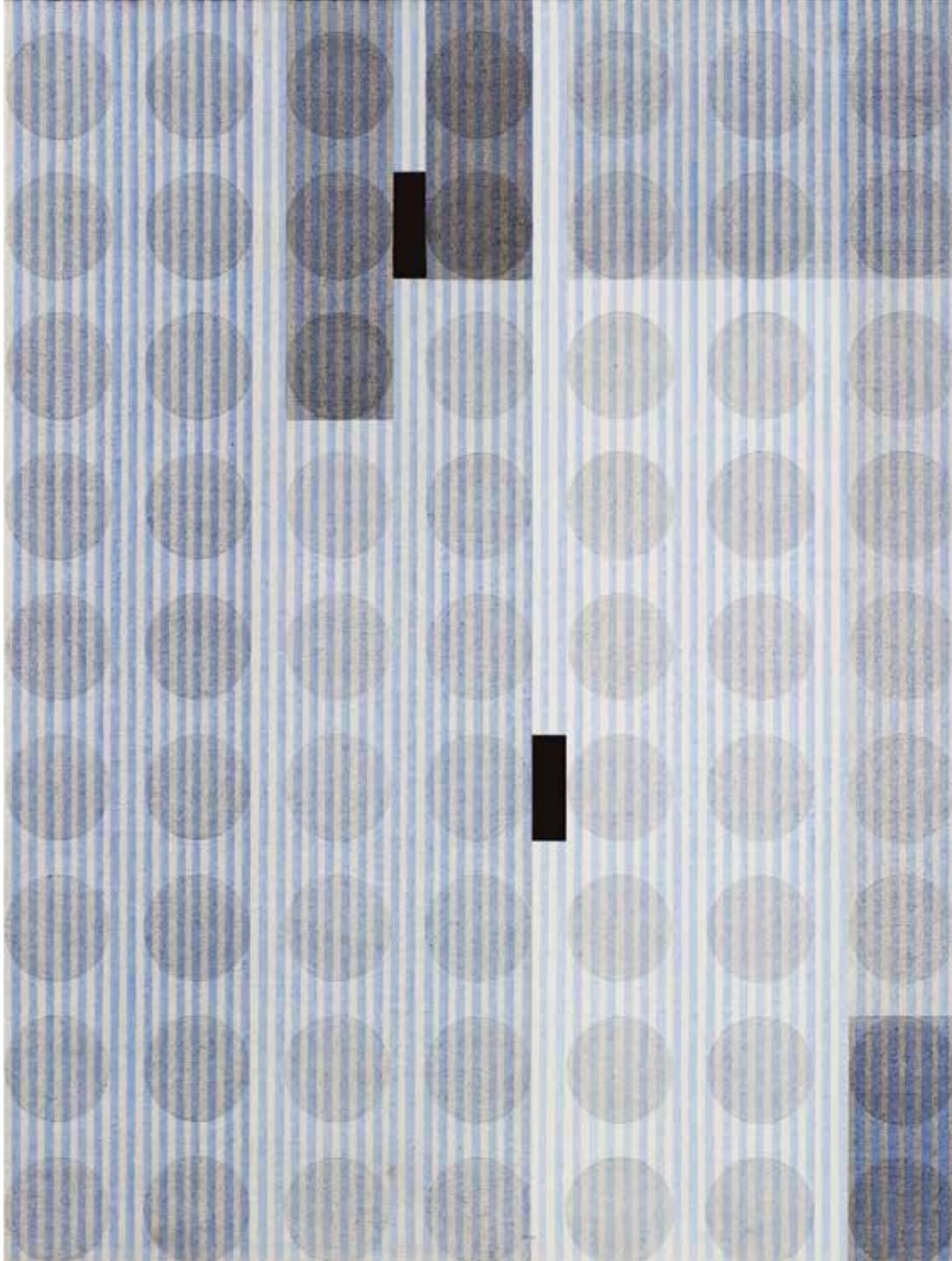




55

NANGERONI CARLO  
1922

*Elementi a luce variabile*  
1975  
157x123  
Tecnica mista su tela





56

NANGERONI CARLO  
1922

*Tempi luce variante II*  
1976  
80x80  
Tecnica mista su tela





57

NORMANNI FRANCO  
1927 - 2005

*Oggetti sulla sedia*  
1970  
11.7x25.3  
Olio su masonite





58

OFFREDI ILARIO  
1956

*Paesaggio primordiale*  
1979  
103x126  
Tecnica mista su tavola di legno





59

OFFREDI ILARIO  
1956

*Dall'interno*  
1979  
126x126  
Acrilico su tela

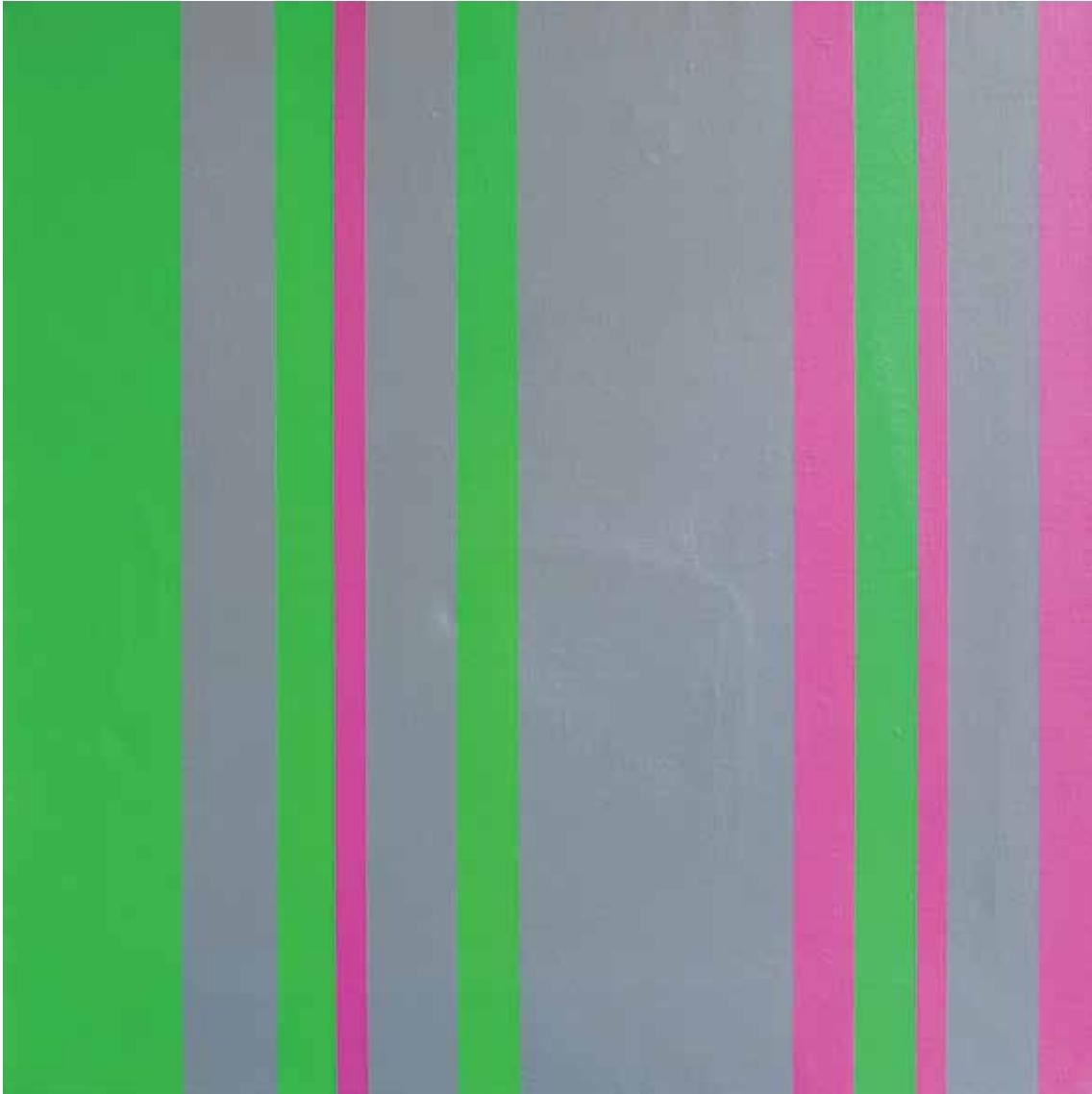




60

PADOVA LUIGI  
1935

*Fisiocromia 1010/1*  
1975  
80x80  
Tecnica mista su tela





61

PICENNI FERNANDO  
1929

*Senza titolo*

1965

50x70

Tecnica mista su cartone





62

PICENNI FERNANDO  
1929

*Astratto*

1966

89x69

Olio su carta intelata





63

PICENNI FERNANDO  
1929

*Senza titolo*

1972

70x90

Tecnica mista su tela





64

PICENNI FERNANDO  
1929

*Astratto*

1972

69x89

Olio cu carta intelata





65

ROSSI CESARE  
1942 - 1988

*Pittura 74*

1960

120x200

Tecnica mista olio e gesso





66

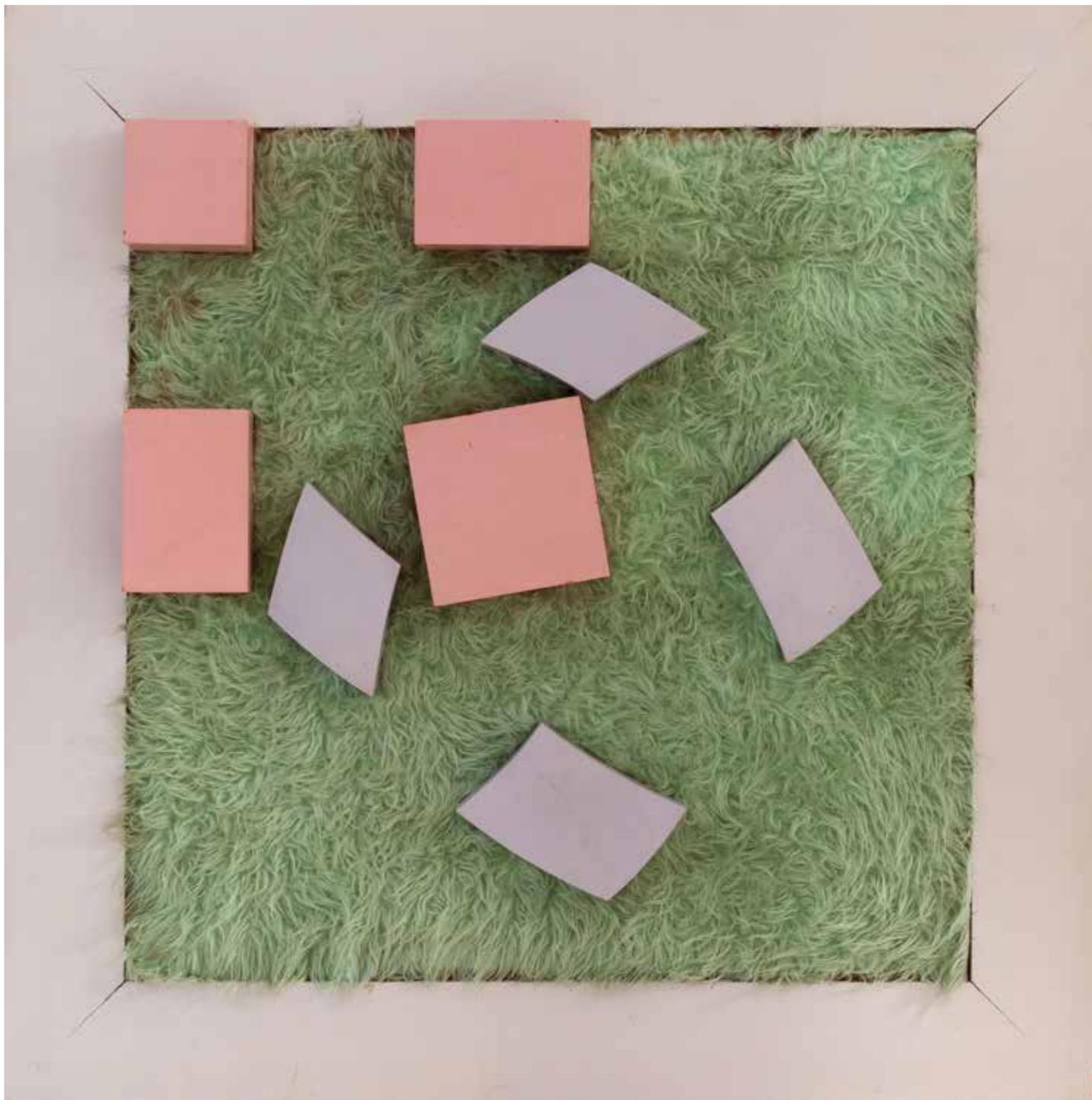
ROSSI CESARE  
1942 - 1988

*Rilievo*

1968

127x128

Tecnica mista cubi





67

ROSSI CESARE  
1942 - 1988

*Composizione corde rosse*  
1964/65  
105x105  
Tecnica mista su legno





68

ROSSI CESARE  
1942 - 1988

*Asse con tondi*  
1970  
79x102  
Tempera su cartone





69

ROSSI CESARE  
1942 - 1988

*Senza Titolo*  
1960-62  
82x135  
Carbone su carta

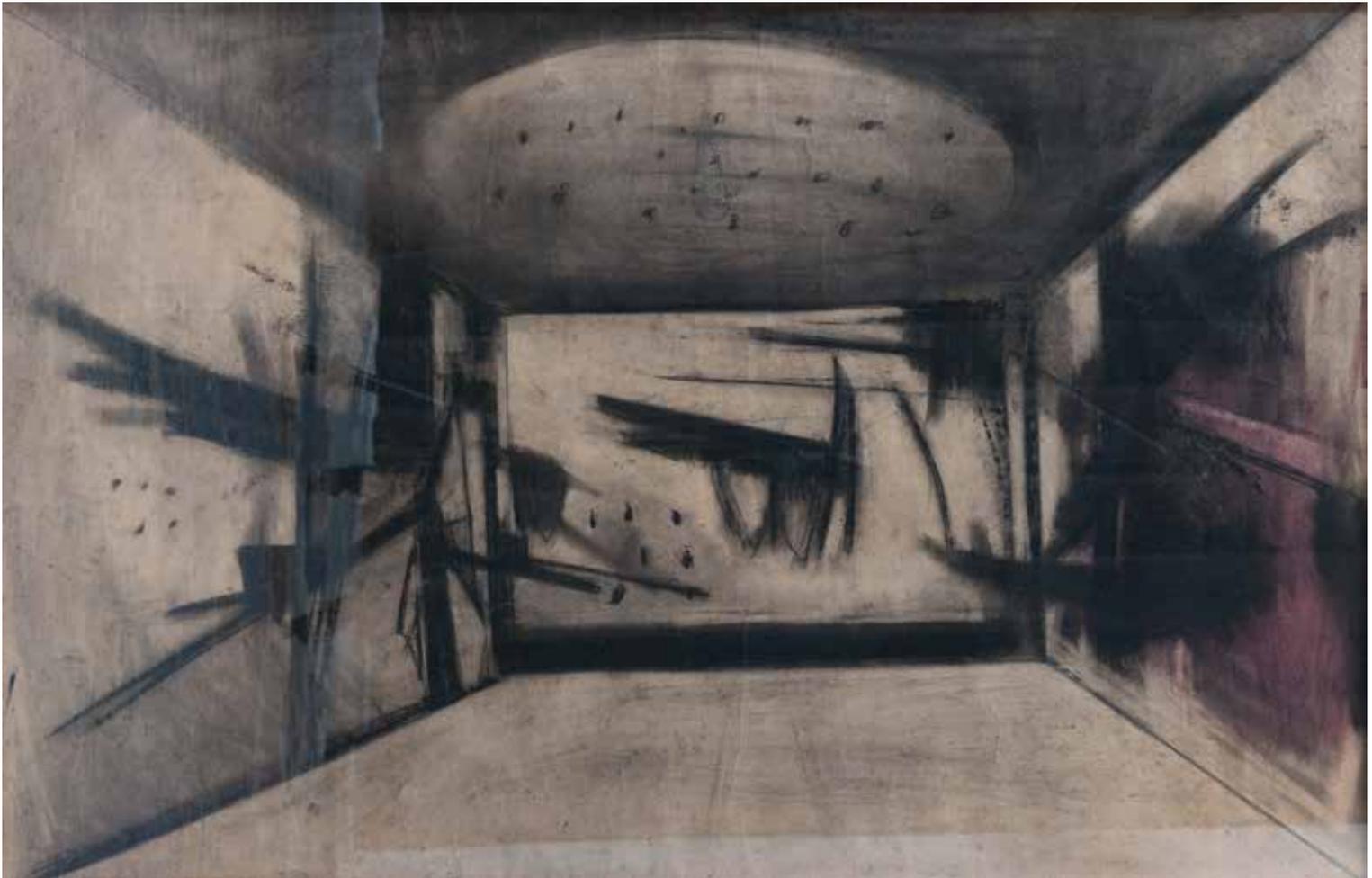




70

ROSSI CESARE  
1942 - 1988

*Scenografia*  
1970  
67x101  
Carbone su carta





71

ROSSI CESARE  
1942 - 1988

*Studio preparatorio*

1972

86x114

Tempera su cartone





72

ROSSI CESARE  
1942 - 1988

*Composizione di tessuti*

1968  
135x250  
Tecnica mista

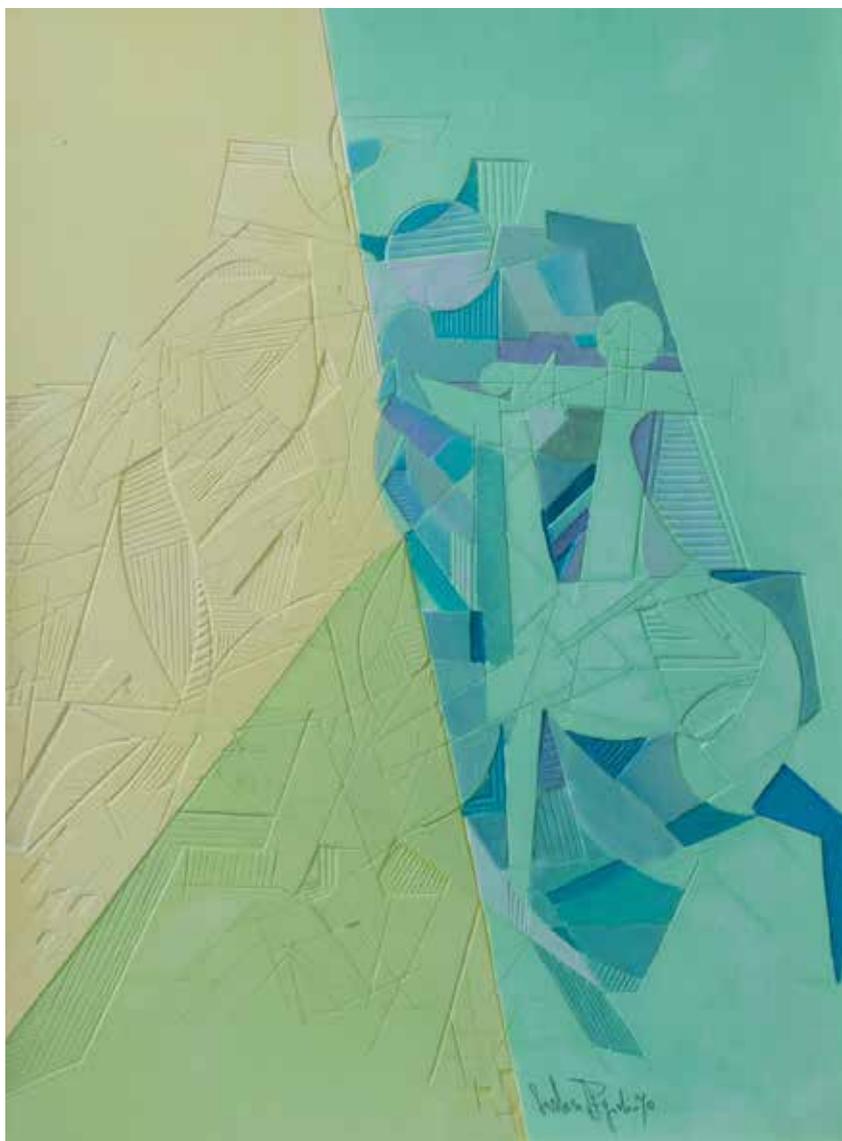




73

SARTORI EGIDIO  
1942

*Don Chisciotte*  
1970  
59x46  
Gesso e acrilici





74

SCHIAVOCAMPO PAOLO  
1924

*Scultura marrone*  
1970  
48x32  
Ceramica





75

SCHIAVOCAMPO PAOLO  
1924

*Scultura nera*  
1970  
19x39  
Ceramica





76

SIGNORI MARIO  
1929

*Composizione*

1964

80x100

Olio su tela





77

SIGNORI MARIO  
1929

*Composizione*

1968  
150x100  
Olio su tela





78

SIGNORI MARIO  
1929

*Bretagna*  
1975  
27x46  
Olio su tela





79

SIGNORI MARIO  
1929

*Bretagna*  
1975  
27x46  
Olio su tela





80

SODDU STEFANO  
1946

*Senza titolo*

1962

40x80

Tecnica mista su tela





81

STEFFANONI ATTILIO  
1938

*Maggiolino*

1974

120x100

Tecnica mista su carta





82

TALPO BRUNO  
1940

*Assonanza e Dissonanza retta + curva*  
1967  
90x80  
Tecnica mista su tela





83

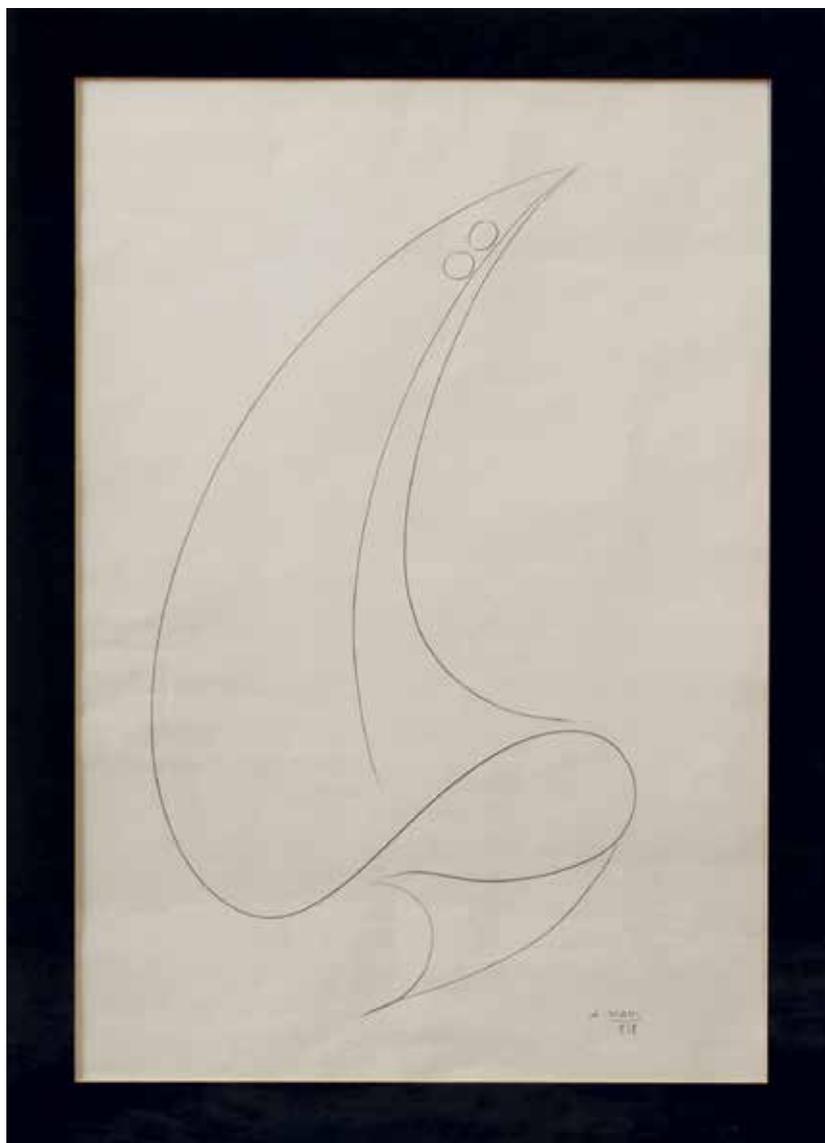
VIANI ALBERTO  
1906 - 1989

*Figura*

1978

95x35

Matita su carta





84

ZANCHI ENRICA  
1924 - 1988

*Composizione n. 27*

1969

80x100

Olio su tela





85

ZAVAGNO NANE  
1932

*Cavallo in legno 2/3 esemplare n. 3*  
1978  
32x32x7.5  
Scultura in legno





## ATTIVITÀ DELLA GALLERIA

*Aprile 2002* – Via Baioni, 19 Bergamo

MOSTRA PERSONALE

Opere di: REMO BIANCO

*Giugno 2004* – Via Baioni, 19 Bergamo

MOSTRA PERSONALE

DI CERAMICHE E DIPINTI

Opere di: ANTONIO RECALCATI

*Dicembre 2006* – Via Baioni, 19 Bergamo

MOSTRA OGGETTISTICA

ARTICOLI IN VETRORESINA,

MADREPERLA E CONCHIGLIE

*Maggio 2007* – Via Baioni, 19 Bergamo

MOSTRA PERSONALE

Opere di: GIUSEPPE ALBERGONI

*Giugno 2008* – Villa Suardi

a Trescore Balneario (BG)

MOSTRA COLLETTIVA

Opere di: MARCO CERAVOLO,  
SUZANNE CRISTOFOLETTO, FAUSTA DOSSI,  
ANTONIO MANGONE, MARCO MARLON,  
ETTORE MOSCHETTI, ILARIO OFFREDI,  
DIEGO TINAGLIA.

*Settembre 2009* – Via Baioni, 19 Bergamo

MOSTRA PERSONALE

Opere di: MARCO MARLON

*Ottobre 2010* – Villa Suardi

a Trescore Balneario (BG)

MOSTRA COLLETTIVA

Opere di: GIORGIO MOISO, SUZANNE CRISTOFOLETTO,  
MARCO MARLON, ILARIO OFFREDI,  
MARCO CERAVOLO, MAX MARRA, TOMMASO RUSSO,  
BEPPE ALBERGONI, ANTONIO MANGONE,  
RAFFAELE CIOFFI, STEFANO LOCATELLI,  
ETTORE MOSCHETTI, MARIE DE MOLINER,  
DIEGO TINAGLIA, ANTONIO PIZZOLANTE,  
FAUSTA DOSSI, SILVA CAVALLI FELCI,  
ANGELO DOZIO, AUGUSTE CLAVET

*Novembre 2011* – Via Baioni, 19 Bergamo

MOSTRA PERSONALE

Opere di: SUZANNE CRISTOFOLETTO

*Novembre 2012* - Inaugurazione

nuova Galleria Colleoni Arte, Via Baioni, 19 Bergamo

MOSTRA PERSONALE

Opere di: CARLO NANGERONI

*Marzo 2013* – Galleria Colleoni Arte,

Via Baioni, 19 Bergamo

MOSTRA PERSONALE

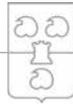
Opere di: ALDO SALVADORI

*Maggio 2014* – Galleria Colleoni Arte,

Via Baioni, 19 – Bergamo

MOSTRA COLLETTIVA

L'ARTE NEGLI ANNI <sup>60</sup>/<sub>70</sub>



*Testi antologici*  
SELENE CARBONI

183

*Fotografie*  
ALBERTO MERISIO - GIACOMO COLLEONI

*Coordinamento Grafico*  
ROBERTO COLLEONI - LUCIA BELLOTTO

*Allestimento*  
ROBERTO - GIACOMO - GIANANDREA COLLEONI

*Progetto Grafico*  
MDL PIERANTONIO CATTANEO 

*Finito di stampare nel mese di Maggio 2014*  
NOVECENTO GRAFICO SAS - BERGAMO

*Il Catalogo è stato pubblicato in occasione  
della Mostra "L'ARTE NEGLI ANNI 60/70"  
inaugurata Venerdì 9 Maggio 2014  
presso la Galleria Colleoni Proposte d'Arte  
di Bergamo*

